

**VERBALE DELLE RISOLUZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**DELLA SEDUTA ORDINARIA DEL 19 DICEMBRE 2022**

Il **CONSIGLIO COMUNALE**,

**Presidenza:** *BELGERI Mauro,*

**Vicepresidenza:** *BOSSHARDT Marco,*

**Scrutatori:** *CERINI Karin, SCAFFETTA Mattia (in sostituzione a JEGEN Luca),*

**Presenti:** *ABBATIELLO Giuseppe, ALBI Francesco, ANGELINI PIVA Barbara, ANTUNOVIC Marko, BAERISWYL Bruno, BALLANTI Mariana, BARZAGHINI Andrea, BELTRAME Simone, BUZZI Matteo, CALDARA Omar, CAMPONOVO Rosanna, CAMPONOVO Valérie, CAVALLI Gianfranco, CAVALLI Mauro, GENAZZI Gionata, GHIELMETTI Martina, GIACOMETTI Martina, GUERRA Gianni, LAPPE Stefano, MACHADO-ZORRILLA Francesca, MALINOV Aleksandar, MELLINI Piergiorgio, MERLINI Simone, MILETO Sheila, MONOTTI Giovanni, PIDÒ Kevin, RENZETTI Luca, SANTONI Maila, SCASCIGHINI Lorenzo, SILACCI Mauro, VASSALLI Claudio.*

**Assenti scusati:** *ANTOGNINI Franca, BIANCHETTI Orlando, FILIPPONI Marisa, JEGEN Luca, ZENONI Roberto.*

**Membri del Municipio presenti:** *Alain SCHERRER, Sindaco*  
*Giuseppe COTTI, Vicesindaco, scusato*  
*Bruno BUZZINI, Davide GIOVANNACCI, Nancy LUNGHI, Nicola PINI, Pierluigi ZANCHI*  
*Municipali,*

Alla presenza di 33 Consiglieri comunali alle ore **20:20** il **Presidente** dichiara aperta l'odierna seduta del Consiglio comunale presso la sala del Consiglio comunale a Palazzo Marcacci scusando l'assenza del Vicesindaco Cotti.

Il **Presidente**, prima di cominciare la seduta, si congratula a nome di tutto il consesso con il consigliere comunale Gianfranco Cavalli e famiglia per la nascita del figlio Elias.

Il Presidente informa il consesso del recente decesso del signor Renato Ferrari, già Municipale e rispettivamente consigliere comunale e invita i presenti ad un momento di raccoglimento in sua memoria. Informa che in delega alle normali disposizioni di protocollo, non vi sarà una partecipazione ufficiale alle esequie che si terranno in forma strettamente privata.

Il **Presidente** osserva quanto segue:

“Mi è appena giunta la ferale nuova della dipartita di uno dei più brillanti politici che hanno fatto la storia di Locarno nell'ultimo trentennio.

Ora, rispettando la decisione del parentato per esequie strettamente private, mi corre l'obbligo di ricordare il caro Renato, Consigliere Comunale e Municipale per il PLR dapprima e Consigliere Comunale per la Lega dei Ticinesi successivamente.

Non ho purtroppo la competenza per tessere le lodi politiche, ma la sua eredità rimane intatta e lo sarà, in modo proficuo, ancora per tanto tempo; tra gli altri brillanti esiti conseguiti, dobbiamo infatti a lui, il signore elegante, l'attuale politica della nettezza urbana; fu l'inventore dello slogan del

risparmio conseguente alla separazione della raccolta e sarà sempre ricordato come politico impegnato sul campo: il suo primo atto nel 2000, appena entrato in Municipio e designato Capo dicastero, fu quello di salire di primo mattino su un autocarro della nettezza urbana per visionare di persona come funzionassero le cose.

Ma è soprattutto l'uomo che lascia un vuoto incolmabile: originario della grande famiglia dei Ferrari di Crealla in Val cannobina (dello stesso ceppo dei parenti della mia seconda nonna materna – circostanza che mi ha fortunatamente permesso di studiare e praticare a fondo questa realtà discosta a noi così vicina) è stato un grande cultore di letteratura e soprattutto di musica classica.

Appena poteva mi chiamava per darmi le dritte dei più recenti arrivi di LP e CD da collezione presso un rigattiere cittadino.

Vorrei dunque ricordarlo nella sua amata Crealla, ove trascorreva quasi tutti i periodi di vacanza, tornandovi con assidua frequenza.

Un altro grande creallese, recentemente scomparso, il compianto Erminio Ferrari nella sua opera Lago Maggiore, Val Cannobina, con 27 itinerari escursionistici ha dedicato toccanti pagine alla meno paesello (che allora non era ancora stato raggiunto dalla strada carrozzabile).

*“Questo villaggio più di ogni altro in Cannobina ha mantenuto inalterati costumi altrove scomparsi, in particolare nei riti funebri e nelle funzioni rogazionali.”*

Ma vorrei concludere con la passionaccia che anch'io ho condiviso con Renato per l'intera esistenza, la musica classica; mai e poi mai avrei pensato che il destino mi avesse serbato l'onere ma anche il grande compianto di pronunciare il presente ricordo.

Sono sicuro che egli avrebbe apprezzato, al posto del dramma magniloquente del giorno del giudizio vetero testamentario (del Requiem di Verdi per intenderci) un brano più soffuso e pacato, una meditazione sul mistero della morte, quali *“Il Pie Jesu”* (sequenza numero 4 del Requiem di Fauré – nella registrazione del 1991 di Erato con l'OSR diretta per una volta non da Ansermet, ma dall'altrettanto ottimo Armin Jordan) ma forse ancora di più la quarta sezione del Deutches Requiem di Brahms *“Wie lieblich sind Deine Wohnungen”* – registrazione Philips del 1980, con il Coro dell'opera di Stato (non con il Singverrein diretto dal compositore) e l'orchestra Filarmonica di Vienna diretta dal compianto Bernard Haitink, la cui intonazione lascio volentieri all'On. Vicepresidente, a sua volta accanito melomane. Ciao Renatino, a presto, riposa in pace!”

Il signor Presidente informa inoltre che il rinfresco previsto questa sera è posticipato a gennaio.

Il **Presidente** comunica che, se non vi sono obiezioni, la seduta avrà luogo con il seguente **ordine del giorno**:

1. approvazione del verbale della seduta del Consiglio comunale del 28 novembre 2022;
2. esame e delibera sui seguenti Messaggi Municipali:
  - M.M. no. 40**      concernente alcune domande di naturalizzazione;
  - M.M. no. 47**      concernente i conti preventivi del Comune e dell'Azienda acqua potabile di Locarno e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023;
3. interpellanze e presentazione mozioni.

ha adottato le seguenti risoluzioni:

## **APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE**

Il signor Presidente apre la discussione.

Il signor **Presidente** constata che non ci sono interventi, per cui mette in votazione l'approvazione del verbale della seduta del 28 novembre 2022.

Il verbale della seduta del 28 novembre 2022 è approvato con 31 voti favorevoli, 0 voti contrari e 4 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

## **NATURALIZZAZIONI (concessione attinenza comunale)**

**M.M. no. 40 del 30 agosto 2022** concernente alcune domande di naturalizzazione;  
**Rapporto della Commissione della Legislazione 14 novembre 2022** sul M.M. no. 40 concernente alcune domande di naturalizzazione;

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Non essendoci interventi il signor **Presidente** mette in votazione la concessione dell'attinenza comunale riguardante le/i seguenti candidate/i:

(ev. **richiesta voto segreto**: v. art. 60 LOC e 31 cpv. 2 ROC, voto palese a maggioranza semplice con \_\_\_\_\_ voti favorevoli, \_\_\_\_\_ voti contrari e \_\_\_\_\_ astenuti, alla presenza di \_\_\_\_\_ consiglieri comunali. Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

Modalità con voto segreto:

- con sistema elettronico con schermo spento, risultato rilevato sui display dei CC/tablet del Presidente, il Presidente da lettura dell'esito delle votazioni segrete che viene trascritto a verbale e riguardante i candidati indicati con una "VS" sulla sinistra (il sistema non garantisce al 100% lo schermo spento durante tutta la fase di voto)
- o con scheda cartacea da compilare con iscrizione di una "X" alternativamente in una delle caselle favorevole/contrario/astenuto, deposizione nell'urna, spoglio da parte dell'Ufficio presidenziale, ritrascrizione del risultato riguardante i candidati indicati con una "VS" sulla sinistra sul verbale cartaceo delle risoluzioni della seduta di CC. (questa modalità con scheda cartacea è da preferire)

Osservazione: con il sistema elettronico il risultato della votazione non resta memorizzato/viene cancellato definitivamente procedendo alla successiva votazione, rispettivamente in tutti i casi al termine della seduta; con le schede cartacee, al più tardi al termine della seduta le schede vengono distrutte con apposito apparecchio presente in sala CC.)

Esito votazione (segreta o palese):

(maggioranza dei votanti; non sono computati astenuti/ev. esclusi/ev. schede bianche; in caso di parità la votazione è ripetuta immediatamente; se ancora parità l'attinenza è rifiutata)

Il Consiglio comunale ha accordato l'attinenza comunale a 8 candidati/e.\*

(\*i seguenti dati personali dei candidati vengono indicati soltanto nel verbale ufficiale depositato presso il Segretariato del Consiglio comunale e nella pubblicazione delle risoluzioni affissa all'albo comunale: nome/i, cognome/i, cittadinanza/e, ev. figli, dettagli delle votazioni).

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

**PREVENTIVI 2023 (maggioranza semplice)**

**M.M. no. 47 del 25 ottobre 2022 concernente i conti preventivi del Comune e dell'AAP e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023.**

**Rapporto della Commissione gestione del 5 dicembre 2022** sul M.M. no. 47 concernente i conti preventivi del Comune e dell'AAP e fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023.

Il signor Presidente apre la discussione.

Prima di procedere con la discussione prende la parola Simone Beltrame che in qualità di presidente della commissione della gestione informa il consesso che i due emendamenti proposti nel rapporto commissionale vengono ritirati. Contestualmente Simone Beltrame presenta (per iscritto) il seguente emendamento:

**“Emendamento CdG, prelevamento da fondo capitale proprio eliminazione rifiuti, capitolo 6, conto 4511.300 640 importo indicato fr. 1'300.--, importo corretto 21'300.--,**

Dopo la presentazione dell'emendamento si procede con la discussione.

Interviene il relatore della commissione della gestione signor **Simone Beltrame**:

“Signor Presidente, onorevole Signor Sindaco, onorevoli Signora e Signori Municipali, Colleghe e Colleghi,  
intervengo a nome del mio gruppo e quale relatore del rapporto della Commissione della Gestione.

Primariamente ringrazio gli autori, nelle persone del Direttore dei Servizi finanziari Gabriele Filippini e del Capo Dicastero Davide Giovannacci, per aver stilato il suddetto documento. Li ringrazio altresì per aver presentato il messaggio innanzi alla Commissione in modo dettagliato e puntiglioso e per aver risposto a tutte le domande a loro formulate in maniera completa. Ringrazio infine tutti i membri della Commissione della Gestione per la collaborazione dimostrata.

Come si evince dal rapporto commissionale in vostro possesso, quest'anno volutamente non sono stati inseriti né grafici, né tabelle e sono citate ai minimi termini le relative cifre. Sulla stessa stregua ne conseguirà il mio intervento.

Inizialmente si denota che le risorse fiscali comunali sono alquanto inattive e sono caratterizzate da un substrato fiscale piuttosto fragile. Precisiamo che siamo assai allarmati per il contesto finanziario venuto in essere e, di conseguenza, la nostra Città sta vivendo un momento precario.

A titolo informativo rileviamo che il numero dei residenti, a far tempo dal 2014, è aumentato purtroppo di poche centinaia di persone.

Come mai il nostro bel Comune non è stato in grado a tutto oggi di attirare nuovi contribuenti di un certo prestigio?

Nel mese di marzo 2021 su invito del Consiglio Comunale e su ordinanza del Municipio è stata data origine alla Commissione Municipale Economia con l'incarico di ponderare sul futuro socioeconomico cittadino, aiutando il Municipio nelle scelte strategiche e nella definizione delle politiche di sviluppo economico comunali. Malauguratamente le aspettative che il collegamento veloce di Alptransit e il rilancio dei colloqui sulle aggregazioni che davano la possibilità di esprimere nuove sollecitazioni sono state eluse. Appare quindi lampante che la metodologia applicata sino in questo momento non ha conseguito i risultati auspicati.

A nostro malgrado dobbiamo evidenziare che, con l'approvazione del consuntivo 2021, il quale esponeva un oneroso disavanzo di quasi 5.43 milioni di franchi, speravamo, sostenendolo in modo risoluto e a più riprese, che quanto redatto nel rapporto della vostra Commissione del 15 giugno 2022, nonché quanto formulato nei nostri interventi nel corso della seduta di questo consesso del 27 giugno 2022, venisse acquisito giudiziosamente e con la debita riflessione dall'Esecutivo, al fine di concretizzare il pareggio dei conti. Ahimè il proposito non è stato conquistato, poiché il preventivo 2023, tenuto presente delle sopravvenienze stimate in fr. 2'000'000.--, mostra un disavanzo d'esercizio di fr. 550'850.--; cagionato dall'aumento di plurime cifre (talune provocate da imprevisti), come ad esempio i costi dell'energia, del gas, dell'elettricità, la compensazione del carovita per i dipendenti e così via, per complessivi di circa 2.5 milioni di franchi.

Prendiamo atto che in data 23 settembre 2022 il Consiglio di Stato ha riferito che, a far tempo dal 1° gennaio 2023, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, applicata dall'Azienda Cantonale dei Rifiuti, nei confronti dei Comuni ticinesi, passerà dagli attuali fr. 150.00 ai 140.00 fr. alla tonnellata IVA esclusa. L'Esecutivo ha quindi decretato di accettare l'importo massimo di fr. 1.15 per ogni sacco da 35 litri per l'anno 2023. A tal riguardo ci auguriamo che i costi in questione vengano posti a carico del Cantone e non più dei Comuni.

Per quanto riguarda la centralizzazione delle cucine nella scuola dell'infanzia avvenuta nel 2017, è buona cosa rammentare che ci si aspetta un incremento di fr. 25'000.— delle spese per le 5 mense scolastiche site nella nostra Città. Questa posta si giustifica a un significativo accrescimento dei genitori che formulano una istanza per siffatta attività destinata alle proprie proli.

La vostra Commissione ritiene assolutamente che occorre dare la precedenza a quelli investimenti che affinano il benessere e la qualità di vita, come pure che abbiano una convalida economica cittadina e sui residenti, come ad esempio l'edilizia scolastica, i parchi gioco, gli spazi pubblici del centro urbano.

Rievochiamo che gli ammortamenti amministrativi incidono sulla gestione corrente. Infatti, dal 2022, essi devono essere enumerati singolarmente (argomento sostanziale). Sfortunatamente essi non rispecchiano le caratteristiche contenute nel nuovo Manuale di contabilità e gestione finanziaria per i comuni ticinesi. Per i preventivi 2022 e 2023 gli ammortamenti sono stati valutati e verosimilmente l'ascesa del valore dei beni patrimoniali otterrà un risultato superiore che andrà a

potenziare il capitale proprio. Ci facciamo persuasi che siamo quindi di fronte a una sovrastima ed esortiamo il Municipio a definire esattamente le siffatte stime.

Inoltre, una parte della Commissione, prova concreti dubbi circa l'assunzione della nuova figura del responsabile della qualità e del controllo interno, la quale è preposta della revisione interna del Comune, nonché del controllo qualità e processi. Essa risponderà direttamente al Municipio, rispettivamente al capo dell'Amministrazione. Le perplessità sono da ascrivere al fatto che una parte della vostra Commissione reputa che nel Messaggio non è specificato che questa nuova nomina abbia legami mirati parimenti con essa.

Nondimeno puntualizziamo che aspettiamo nuovamente i rapporti sulle analisi eseguite da parte dell'IQ Center.

Collimiamo sfortunatamente alle seguenti inquietudini:

Avantutto abbiamo constatato la più totale mancanza di una visione politica sulla promozione economica e sulla realizzazione di nuovi posti di lavoro. A tal riguardo accenniamo che Bellinzona otterrà 400 nuovi posti di lavoro. Viceversa, Locarno, assieme alla Zona del Piano di Magadino, benché abbiano un ottimo potenziale, non sono in grado di servirsene adeguatamente e di conseguenza non si ambisce ai prospettati traguardi.

Oltre a ciò non disponiamo di un comparto abbastanza allettante per gli eventuali venturi cittadini facoltosi e a Locarno manca l'esperienza di guadagnarsi questo tipo di abitanti.

Sulla stessa linea abbiamo appurato una carente fermezza di porre un freno al disavanzo e di estinguere il delicato dilemma del deficit strutturale che, in base alle delucidazioni comunicateci dai Servizi finanziari, dovrebbe ammontare cautelativamente a fr. 1'890'000.--. Vi è calma piatta sulle idee e sulle papabili decisioni per ovviare a questa incognita. Ad ogni buon conto, nelle passate annate, le sopravvenienze hanno dato l'opportunità di soppesare il deficit strutturale.

Ricordiamo che il piano finanziario deve essere inoltrato almeno una volta per legislatura, di regola in concomitanza con il preventivo successivo alle elezioni generali. Ferma questa premessa raccomandiamo calorosamente all'Esecutivo di pianificare delle riunioni con la vostra Commissione al fine di questionare dettagliatamente il piano finanziario, che ci auspichiamo sia pubblicato a regola d'arte; lo stesso dicasi per il concernente moltiplicatore comunale.

Un ulteriore aspetto degno di essere menzionato, riguarda il tema sulle aggregazioni. In effetti ribadiamo che non vi è sufficiente perseveranza di attivare un discorso aggregativo adempiuto con la giusta precisione. Si sottolinea che le collaborazioni con gli altri Comuni dell'Azienda Acqua Potabile e della Polizia comunale non sono più soddisfacenti. Bisogna assolutamente oltrepassare gli ostacoli ed accendere i dialoghi con i Comuni vicini. Siamo quindi consapevoli che è opportuno riacquisire questa argomentazione al più presto in modo coerente ed audace, affinché si possano frenare le uscite e spronare l'arrivo di nuovi residenti abbienti, ai quali si potranno destinare maggiori zone degne di merito.

Infine domandiamo al lodevole Municipio di voler inviare i Preventivi 2024 una settimana prima della fine del mese di ottobre, poiché la tempistica per la relativa ratifica si dimostra sempre più difficile.

Per tutti i motivi testé citati, confidando vivamente che l'Esecutivo faccia finalmente tesoro di quanto espresso in precedenza e si attivi prontamente di conseguenza, vi invito ad accogliere i conti preventivi del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile nonché la fissazione del moltiplicatore comunale al 90% dell'imposta cantonale e nel contempo vi chiedo di approvare la correzione della cifra errata riguardante il prelevamento da fondo capitale proprio eliminazione rifiuti.

Approfitto per augurare a voi e alle vostre famiglie un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo, con tutto il cuore. Vi ringrazio per l'attenzione."

Interviene il signor **Mauro Silacci**:

"Egregio Signor Presidente, care colleghe e cari colleghi, Lodevole Municipio, intervengo a nome del gruppo PLR.

Ringrazio innanzitutto il relatore Simone Beltrame per il suo lavoro e la stesura del rapporto.

La situazione finanziaria del nostro comune si trova in una fase delicata e di grossa incertezza che merita sicuramente una profonda riflessione da parte di questo consesso, come pure uno sforzo comune da parte di tutti, esecutivo e legislativo in primis, che devono e che dovranno ancora maggiormente in futuro, collaborare e trovare le migliori soluzioni per il bene della nostra città, rispettando chiaramente i differenti ruoli istituzionali.

Sicuramente, uno dei principali fattori che determina una strutturale fragilità delle nostre finanze risiede nella debolezza del nostro substrato fiscale; infatti solamente una piccola percentuale di cittadine e cittadini garantisce la grossa quota di entrate fiscali.

Rinvigorire il nostro gettito fiscale deve e dovrà essere la priorità numero uno per la nostra città.

Per quel che riguarda le persone fisiche, il nostro Comune dovrà riuscire a scegliere quegli investimenti che, oltre ad essere necessari, possano anche contribuire ad aumentare l'attrattività della nostra città; inoltre dovranno anche essere prese le giuste scelte in materia di piano regolatore.

Sicuramente, la mancanza del collegamento veloce tra il nostro Comune e l'autostrada ci penalizza fortemente anche in questo ambito.

Invece, per quel che concerne le persone giuridiche, l'auspicio è quello che si possano sfruttare ancora maggiormente le nostre due zone industriali, quella di interesse cantonale e quella comunale, al fine di poter attrarre nuove aziende sul nostro territorio.

Lo scorso anno è stata costituita la commissione economia, che come membro della commissione della gestione, ho avuto il piacere di incontrare alcuni mesi orsono.

Il gruppo PLR auspica vivamente che le idee e gli spunti forniti da tale commissione vengano concretamente implementate, poiché Locarno deve assolutamente aumentare la propria attrattività ed attuare le giuste politiche di marketing territoriale, come già detto in precedenza, al fine soprattutto di incrementare il nostro debole gettito fiscale.

Non vorrei che, come già purtroppo successo in passato, vengano create commissioni o conferiti studi o mandati ad enti terzi e poi il tutto rimanga confinato in un angolo di un qualche cassetto senza nessun esito concreto.

Il disavanzo di esercizio di CHF 550'850.—del preventivo 2023 è sicuramente dovuto anche a fattori non influenzabili e non controllabili da parte nostra, quali i costi dell'energia, dell'elettricità e la compensazione del caro-vita per i dipendenti.

Ritengo però che si sia persa un'occasione per inserire nel preventivo 2023 gli ammortamenti sulla base dei beni patrimoniali rivalutati secondo i criteri contenuti nel nuovo Manuale di contabilità e gestione finanziaria per i comuni ticinesi (MCA2), offrendo già una visione maggiormente veritiera della situazione.

Probabilmente, l'utilizzo del nuovo sistema contabile avrebbe avuto anche un effetto positivo sul nostro capitale proprio ed avremmo forse evitato di ricevere la non piacevole missiva della SEL di alcune settimane fa.

Il gruppo PLR ritiene che l'assunzione della nuova figura professionale del responsabile della qualità e del controllo interno sia da salutare molto positivamente, in quanto permetterà di definire meglio le varie procedure di lavoro cercando di ottimizzare anche dal punto di vista finanziario la nostra amministrazione comunale, come pure di ridurre la burocrazia. Si tratta infatti di una figura di ottimizzazione dei processi e non di un responsabile delle risorse umane o del personale. Concetto che purtroppo non è sempre stato semplice far passare ad alcuni gruppi politici. È risaputo che l'ottimizzazione all'interno delle amministrazioni pubbliche non solo può aumentare la resa dell'organico presente, ma può prevenire nuove assunzioni e ottimizzare anche le spese, andando ad influire positivamente sui conti comunali.

Il documento fondamentale sarà comunque il piano finanziario, dove la CDG e l'intero nostro consesso vorranno vedere, tradotto in cifre, un sunto di ciò che abbiamo auspicato stasera in questa sala.

Il gruppo PLR, malgrado le difficoltà e le incertezze appena citate, è soddisfatto del fatto che il Municipio voglia, passatemi l'espressione, difendere con i denti il moltiplicatore comunale al livello attuale, aspetto di fondamentale importanza per raggiungere tutti quegli obiettivi sopracitati.

Inoltre, è molto positivo che diversi grossi investimenti siano già stati pianificati e, siamo certi, che essi contribuiranno a rendere maggiormente bella ed attrattiva la nostra città, cito solo quali esempi la riqualifica del centro urbano e i lavori di ristrutturazione per la scuola elementare di Solduno.

Un altro aspetto fondamentale, e qui non dico nulla di nuovo, sarà quello di ridare vigore al discorso aggregativo, poiché oggi ci troviamo ad affrontare diverse dinamiche e sfide regionali con istituzioni comunali inadeguate e troppo piccole.

In conclusione, non possiamo nascondere la polvere sotto il tappeto, poiché i conti, nonostante tutte le giustificazioni del caso, al momento non portano i risultati sperati, ma la presentazione del piano finanziario, promessa per la primavera dell'anno venturo ed il documento della commissione economia, sono sicuramente l'occasione per dimostrare alla nostra commissione e a tutto il legislativo che le contromisure sono in atto e chiarire quali sono le intenzioni del nostro esecutivo.

Vuole essere quindi questo critico rapporto non una bocciatura tout-court, bensì un incentivo, sicuramente un po' pungente, per spronare il municipio in vista delle sfide dei prossimi anni.

Porto quindi l'adesione del gruppo PLR al M.M. numero 47 relativo ai preventivi 2023 del comune e dell'azienda acqua potabile, come pure alla fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023."

Interviene il signor **Piergiorgio Mellini**:

"Grazie signor Presidente, signor Sindaco, signora Municipale, signori Municipali, colleghe e colleghi,

premetto che questo intervento, forzatamente un po' lungo, sostituisce un rapporto di minoranza che abbiamo rinunciato a inoltrare e spiega i motivi per cui Sinistra Unita non darà il suo assenso ai Preventivi 2023 del Comune e alla fissazione del moltiplicatore d'imposta.

Prendo l'occasione per ringraziare il collega Beltrame per la stesura del rapporto commissionale che è certamente condivisibile; ma a livello comunale non si vota il rapporto, bensì il Messaggio.

Un ringraziamento anche al Capodicastero finanze e al Direttore dei Servizi finanziari per la collaborazione dimostrata nel rispondere alle molte domande giunte loro tramite la Commissione della Gestione.

A scuola, alla conclusione di un ciclo di lezioni, il docente propone agli allievi una verifica per valutare se quanto è stato proposto è stato appreso, dopo di che è chiamato a esprimere una valutazione.

Il gruppo della Sinistra Unita ritiene che il Preventivo 2023 non raggiunge la sufficienza piena essendo molto carente dal punto di vista politica e non fornisce risposte di ordine finanziario. Questo malgrado i numerosi stimoli che negli anni passati ha ricevuto dai rapporti della Commissione della Gestione e finanze e dagli interventi di diversi Consiglieri comunali. L'impressione che abbiamo ricavato è che sia il frutto di un'azione di copia e incolla del preventivo 2022 con qualche ritocco e aggiornamento con una qualche voce contabile. Decisamente ci aspettavamo molto di più dal secondo preventivo della legislatura, in particolare in termini di visione strategica a medio-lungo termine.

Necessità ben espressa dalla lettera della SEL che sottolinea la forte erosione del capitale proprio e la conseguente mancata garanzia del pareggio a medio termine, che è quanto da più anni viene denunciato dalla Sinistra e in tempi più recenti dalla Commissione della Gestione.

Il tentativo di risposta del Municipio a questa lettera rappresenta un tentativo piuttosto goffo per giustificare una situazione aggravata, purtroppo, anche da situazioni del tutto straordinarie dovute all'aumento del prezzo dell'energia e dei beni di consumo che potrebbero anche durare nel tempo.

Il fatto di prevedere circa 2 milioni di sopravvenienze non deve trarci in inganno. Sono soldi che spettano al Comune e diminuiranno l'erosione del capitale proprio. Ma la situazione del paziente rimane gravissima come lo attesta il disavanzo strutturale che in questo Preventivo raggiunge la cifra record di 1'890'000.- franchi.

Ci appare del tutto improvvido rimandare questi discorsi alla pubblicazione del Piano finanziario previsto per l'inizio della primavera 2023.

La risposta del Municipio alla lettera della SEL è costellata da un'ingiustificata allegria, se non incoscienza, come l'accento alla rivalutazione dei beni patrimoniali, operazione che non cambierà nulla ai problemi del conto economico e del gettito strutturalmente basso e non inciderà sul pareggio a medio termine, a meno che il Municipio non intenda promuovere un'azione di svendita dei terreni patrimoniali.

Compito del Municipio è riuscire a strutturare sì dei risparmi, ma non a scapito delle fasce più deboli della nostra popolazione, che possano durare nel tempo, anche se onestamente l'impresa appare difficile perché se possiamo presupporre che vi sarà una leggera crescita dei ricavi dal gettito fiscale fino al 2024, poi assisteremo a una diminuzione a causa della dissennata politica della destra liberista in Gran Consiglio che porterà a una riforma fiscale che comporterà per il nostro Comune una perdita stimata di oltre 3 milioni di franchi.

I futuri sgravi fiscali rappresentano un circolo chiuso e perverso che non permettono un equilibrio duraturo dei pareggi.

In effetti, ogni qualvolta che si riesce a raggiungere un certo labile equilibrio dei conti, le stesse forze politiche che perseguono un equilibrio della spesa pubblica a livello cantonale, approvano poi inutili sgravi fiscali che rigettano ciclicamente nel profondo rosso anche le finanze dei Comuni andando ad intaccare gravemente la forza e la progettualità.

Al momento non disponiamo di una tabella che consideri gli ammortamenti amministrativi secondo quanto stabilito dall'entrata in funzione del nuovo sistema contabile MCA2, ragion per cui, malgrado che è da un anno che ufficialmente anche il nostro Comune deve applicare il nuovo modello contabile, si è proceduto ad una stima di circa 5 milioni, che sarà concretizzata in occasione della presentazione dei Consuntivi 2022.

È comunque utile ricordare che gli ammortamenti influiscono sulla gestione corrente, per cui in futuro si dovranno privilegiare investimenti, onerosi sì, ma determinanti per il miglioramento della qualità di vita della città e un valore aggiunto per l'attrattività della stessa, rinunciando momentaneamente a voli pindarici che alla fin fine non porteranno vantaggi particolari.

Lo stesso dicasi per una possibile rivalutazione dei beni patrimoniali che attualmente ammontano a circa 38 milioni; quest'operazione, come la precedente, sarà contabilizzata nei Consuntivi 2022.

Al proposito suggeriamo che queste rivalutazioni siano eseguite con prudenza e senso della misura. Che un terreno sia contabilizzato con una cifra, ossia rivalutato, nulla cambia e i problemi del conto economico e del gettito strutturalmente basso.

Il nuovo MAC2 prevede che la maggior valutazione dei beni patrimoniali rientri nel calcolo più ampio del capitale proprio.

Tuttavia, se nel corso degli anni la stima o il prezzo di vendita sarà inferiore, verranno registrate delle perdite, oppure se i beni attualmente patrimoniali dovessero accogliere funzioni amministrative, bisognerà riconvertirli in bene amministrativi e in una certa misura procedere al suo ammortamento.

In questo senso l'assunzione di un responsabile della qualità e del controllo interno, che non ci sembra impellente, ma che va ad aumentare la spesa per gli stipendi al personale in organico alla voce 020 Cancelleria, appare perlomeno nebulosa.

Nel Messaggio non si motiva assolutamente la necessità di questo nuovo profilo.

E ci sorge pure una domanda: come mai sono passati quasi 10 anni dall'istituzione della figura da parte della SEL nel 2013 e il Comune pensa che sia importante solo ora?

Nel 2016 l'IQCenter ha iniziato un'analisi dei singoli dicasteri e solamente dopo innumerevoli sollecitazioni il Municipio ha fatto pervenire alla Commissione della Gestione il 14 febbraio 2021 un riassunto che appare del tutto insufficiente impedendo di fatto una verifica seria.

Siamo convinti che questa misura sia prematura, nata all'ultimo momento, tant'è vero che a precisa domanda della Commissione della Gestione, il Municipio risponde citando l'art. 171 b della LOC, che non esiste più.

Attualmente la funzione è stata ripresa dall'art. 180! Se è vero che il Regolamento comunale concede la possibilità di dotarsi di un organo di controllo interno, non viene specificato se si intende istituire il controllo interno o meno: si rimane su un semplice auspicio.

Insomma se non si fissano bene i contorni della funzione, delle regole precise e la trasparenza dei rapporti, non possiamo certamente avvalorare questa richiesta e di conseguenza sosterremo l'emendamento che sarà formalizzato in seguito.

Per rimanere alla poca trasparenza, fa stato l'enorme numero di ore straordinarie contabilizzate a fine ottobre di quest'anno: 38'500 e quelle abbattute durante i primi 10 mesi di quest'anno: 15'216, ma non ci viene comunicato quali sono i settori che accumulano più ore straordinarie e questo rende difficile una giusta valutazione delle reali esigenze da parte del Legislativo.

Le domande sorte su questo Preventivo sono state molte e alcune necessiterebbero di ulteriori approfondimenti; purtroppo, more solito, il tempo a disposizione è sempre troppo limitato – il relatore della Commissione della Gestione ha avuto due settimane di tempo per preparare il rapporto e sottoporlo all'attenzione dei commissari - ecco perché sarebbe opportuno poter disporre dei Preventivi almeno all'inizio del mese di ottobre.

Un altro aspetto di primaria importanza per uno sviluppo regionale da un punto di vista non solo economico è la ripresa del discorso aggregativo, almeno con quei Comuni che sembrano essere più aperti. Anche in questo caso abbiamo l'impressione che già all'interno del nostro Municipio non vi sia unicità di vedute e questo spiega, almeno in parte, il fatto che dopo la votazione del 2012 non si è più attivato nulla. Incomprensibile la mancanza di una risposta all'interrogazione del collega Pidò del 1° febbraio di quest'anno.

Si tratta di mettere le basi per un ulteriore sviluppo in vista della prossima legislatura perché è sempre più difficile far quadrare i conti considerando in primo luogo la debolezza strutturale del nostro gettito fiscale, debolezza che si acquisisce negli ultimi 10 anni.

Trovare sbocchi per attirare nuovi contribuenti, non escludendo qualche contribuente facoltoso, considerando come negli ultimi anni si sia data la possibilità di costruire residenze secondarie a iosa, occupando le zone più pregiate della città e creando di conseguenza dei quartieri morti, dei letti freddi che si scaldano poche settimane all'anno rinunciando al gettito fiscale, non sarà facile, tuttavia invitiamo il Municipio a fare delle riflessioni che possano correggere questa situazione.

Parimenti gli indicatori della densità dei posti di lavoro nel centro e della presenza di famiglie che ringiovaniscono non solo la popolazione cittadina, ma quella dell'intero agglomerato vanno adeguatamente valorizzati, come pure tutti i servizi che la città svolge per i comuni vicini.

Non è per contro nostra intenzione addentrarci nella valutazione delle varie voci, tuttavia vogliamo far notare come la situazione delle mense scolastiche per gli allievi di SE sia ben oltre il limite di capacità. Attualmente si fa capo anche al vecchio San Carlo, che ospita quasi una sessantina di allievi della sede di Solduno.

Al momento non esiste una regolamentazione per gestire le iscrizioni e questo porta a un numero eccessivo di iscritti, ma fa piacere che dovrebbe entrare in vigore a partire dal prossimo anno scolastico.

È indispensabile garantire il mantenimento e il miglioramento di questo importante servizio che deve andare a beneficio di quelle famiglie che hanno un'effettiva e comprovata esigenza dettata da motivi di lavoro.

Abbiamo però constatato che la partecipazione alle spese di refezione è passato da 125'000 franchi a 135'000.-

Questo aumento colpisce tutti, indipendentemente dalla situazione finanziaria, per cui sarebbe molto più opportuno pensare di prelevare la tassa di partecipazione alle spese in base al reddito.

I fondi FER devono essere ritornati alla popolazione che li alimenta attraverso il sovrapprezzo; si tratta di una tassa incentivante, non di un'imposta comunale ed è finalizzata a promuovere l'innovazione e non a essere incamerata dal Comune, deve servire a finanziare investimenti nell'efficienza energetica, cappotti, cambiamenti di sistemi di riscaldamento, finestre, elettrodomestici particolarmente interessanti.

Di principio la Legge permette ai Comuni di attingere ai fondi FER, ma solo per investimenti di alto livello, non per tecnologie ormai mature come il fotovoltaico, i veicoli elettrici o le valvole termostatiche e illuminazione LED che si autofinanziano in tempi brevi.

Anche se non del tutto escluso dalla legge e dai regolamenti, per una città dell'energia sarebbe più indicato utilizzare decisamente meglio i fondi FER.

Riguardo al moltiplicatore d'imposta, dopo un paio di esercizi senza sopravvenienze, il Preventivo 2023 si presenta due milioni di sopravvenienze.

Nel Messaggio il moltiplicatore aritmetico è del 91.4, ma ci chiediamo se il calcolo del moltiplicatore aritmetico debba essere fatto senza considerare gli eventi straordinari come le sopravvenienze.

Questa semplice constatazione ci porta a dire che il moltiplicatore aritmetico strutturale non è del 91.4, ma sale al 96%.

Un'ultima annotazione del tutto personale: ho ricevuto parecchie domande e lamentele per l'aumento delle tasse di posteggio, un regalo natalizio non proprio gradito e digerito. Non voglio certamente aprire una discussione in questa sede, mi limito solamente a pormi una domanda: questi aumenti erano stati pianificati in precedenza oppure no, visto che a preventivo ritrovo la stessa cifra dell'anno scorso?

In conclusione, ritornando a quanto detto all'inizio, il nostro gruppo reputa che i Preventivi 2023 del Comune non raggiungono la sufficienza piena e quindi si asterrà al momento della votazione e coerentemente ci asterremo pure dalla votazione per la fissazione del moltiplicatore d'imposta per l'anno 2023, mentre sosterremo in maniera convinta il Preventivo dell'Azienda acqua potabile che grazie al nuovo Direttore sta operando in maniera encomiabile in favore di una risorsa di primaria importanza per tutti.

Termino con un augurio di passare delle felici festività Natalizie a tutta la nostra popolazione, un 2023 che possa essere contraddistinto da pace, amore e rispetto reciproco, grazie.”

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Presidente, Sindaco, Municipali, colleghe e colleghi.

Presidente permettimi un piccolo correttivo dell'amico Ferrari Renato che è venuto a mancare. Lui dopo essere uscito dai liberali, è entrato nella nostra lista quale indipendente, sulla lista UDC/Svegliati Locarno /indipendenti e non come leghista, ci tenevo a fare questa precisazione grazie.

I consiglieri comunali del nostro gruppo voteranno il presente messaggio con libertà di voto. Anche noi ringraziamo tutti quanti hanno partecipato alla stesura e presentazione di questi messaggi e condividiamo la maggior parte di quanto è stato detto stasera, a parte alcune sfaccettature della sinistra. Il Municipio ha presentato questi preventivi con delle sopravvenienze molto inferiori alla situazione reale e non ha applicato, per quanto riguarda gli ammortamenti, le indicazioni del nuovo sistema contabile MCA 2 che è entrato in funzione nel 2022, il quale ha previsto che i beni patrimoniali siano inseriti al valore reale in base alla perizia. Questo significa che vi sarà una rivalutazione che aumenterà il capitale proprio di circa 8 milioni. Questa è carta canta che consegnerò dopo, ci vedremo alla fine del 2023. Abbiamo tutta la comprensione che nei tre esercizi chiusi negli ultimi tre anni dalla pandemia il Municipio abbia agito con la massima prudenza, ma ora, in base ai dati cantonali e comunali che indicano che fortunatamente la pandemia non ha fatto ridurre il gettito, ci aspettavamo una risposta maggiore di una presentazione maggiore di sopravvenienza. A comprova delle precedenti osservazioni vi è la risposta del nostro Municipio del 30.11.22 agli Enti Locali dell'8.11.22. Il Municipio conferma che ha applicato dei parametri troppo prudenziali, d'altronde come altri comuni, per quanto riguarda i gettiti fiscali e per quanto riguarda i beni patrimoniali, il Municipio ha scritto un altro elemento che sarà considerato nella giusta misura; è caratterizzato dalla rivalutazione di alcuni beni patrimoniali di proprietà della Città, in effetti, con il passaggio alla contabilità secondo MCA 2, il trasferimento a bilancio di questa categoria deve avvenire sulla base di una valutazione aggiornata al 2022.-Nel primo anno MCA 2 il nostro Comune

si procederà alla rivalutazione di alcuni terreni esterni con valori suffragati da un'apposita perizia. Fatte queste considerazioni possiamo quasi esser certi che i prossimi esercizi si concluderanno con degli utili straordinari che andranno a ristabilire il capitale proprio pre-pandemia che era di 19 milioni. Detto questo non vogliamo dire che Locarno non avrà problemi in futuro, personalmente sono molto ottimista, la popolazione l'anno scorso è aumentata di 300 abitanti e sembra 400 quest'anno. Nei prossimi anni Locarno sarà confrontata con grossi investimenti sia privati che pubblici e son convinto che se la Città agirà bene, metteremo alle spalle gli anni difficili. Tanto per tornare alle cifre vorrei ricordare che Fr. 30 milioni di aumento del debito, necessari per fare gli investimenti che abbiamo davanti, incidono sulla gestione annuale con il nuovo sistema contabile per circa un milione di Fr. pari a 2,5 punti di moltiplicatore, quindi non spaventiamoci, Locarno deve smettere di aumentare le spese, e di fare investimenti improduttivi. In questa categoria ci metto la volontà di assumere un responsabile della qualità e controllo interno, per quest'ultima spesa, ho inoltrato all'ufficio presidenziale un emendamento che colleghe e colleghi vi invito a sostenere. Penso che l'emendamento venga poi letto dopo quando passiamo la trattanda nella votazione. Vi ringrazio per l'attenzione e buone feste a tutti."

Interviene il signor **Marko Antunovic**:

"Caro Presidente, caro Sindaco, signora Municipale, signori Municipali, colleghe e colleghi, Inizio con una citazione il mio intervento: "Non esiste vento favorevole per il marinaio che non sa dove andare", il marinaio che non conosce la sua meta è destinato a naufragare.

Quello che si evince dal MM municipale sui preventivi, come pure dal rapporto della commissione Municipale Economia è la mancanza di una vera visione strategica a lungo termine.

Un obiettivo per essere tale deve essere, tangibile, misurabile e raggiungibile. E commisurato alle capacità attuali che si hanno. Che possono essere le risorse, la conoscenza, il personale ecc. Per essere chiari, un obiettivo non è la lista della spesa. Citare molte idee, senza dare priorità, non è obiettivo, non è strategia.

In questo periodo storico siamo chiamati alla vera responsabilità sociale. Abbiamo l'obbligo di collegare crescita economica, innovazione e sostenibilità ambientale, mantenendo ferma la centralità dell'essere umano.

Nell'operare del Municipio, c'è l'assenza di una visione per la creazione di nuovi posti di lavoro, manca una strategia per attirare nuove aziende innovative, come pure non si fanno progressi per attirare buoni contribuenti. Siamo in una situazione di stagnazione da un po' tempo.

Le città rappresentano (livello mondiale) il 2% della superficie terrestre, il 55% della popolazione mondiale, 75% del consumo energetico e l'80% della produzione del CO2. Si pensa che nei prossimi anni, circa l'85% della popolazione mondiale vivrà nelle città. Le città sono un'occasione importante per far avanzare la transazione sostenibile.

Tutte le città hanno difetti che vanno corretti. Come fare? Noi siamo parte della natura, e se guardiamo la natura non c'è l'idea dello spreco. Tutto viene riutilizzato. Dobbiamo diventare più parte della natura, imitarla.

Per millenni quando sono state sviluppate le città ci siamo focalizzati sul commercio. Le stesse città hanno creato la necessità di commercio, cibo, acqua, materiali di costruzione ecc. Non ci si è mai focalizzati sulla salute degli abitanti, la salute delle persone che vivono nelle città stesse, come obiettivo principale. Il loro benessere psico-fisico. Le città diventano sempre più grandi, basti pensare quanto si è costruito solo qui da noi a Locarno. È necessario riguardare alle città in maniera radicale, prendendo spunto da ciò che ci insegna la natura. Città autosostenibili, che si autosostiene da solo. Guardare alla ottimale gestione dei processi di spreco, per essere una società sostenibile.

Invece di immettere carbonio nell'atmosfera, ogni volta che facciamo una gettata di cemento. Perché non lo aspiriamo come fanno gli alberi? Perché non costruiamo la nostra città che assorbe il carbonio? Così iniziamo a risolvere uno dei grandi problemi che abbiamo. Sul mercato ci sono le soluzioni, come pure ci sono nel mondo esempi di costruzioni che si sono avvalse di queste

innovazioni. Ad esempio, potremmo utilizzare legno a strati incrociati, come materiale edile. Così le costruzioni diventerebbero una fonte di sequestro e stoccaggio del carbonio. Perché, non adoperare le finestre in vetro fotovoltaico trasparente, edifici che generino efficacemente la propria energia.

Quest'anno abbiamo sentito parlare a più riprese della scarsità dell'acqua, e se ogni edificio potesse raccogliere l'acqua piovana? Se la città potesse raccogliere la metà o 1/3 da usare per i WC? Ci sono oggi edifici nuovi di zecca in grado di farlo. Edifici che riciclano ogni goccia d'acqua. Nelle isole di bermuda, non hanno acqua di falda, prendono ogni goccia d'acqua dal cielo. Dispongono di tecnologie di raccolta e di stoccaggio dell'acqua. Non c'è spreco, non se lo possono permettere. Perché non portarci avanti a Locarno con queste opportunità, che già oggi sono presenti? Risparmiare acqua a Locarno vuol dire ridurre il costo e il consumo di energia, che l'anno prossimo ci costerà circa due punti del moltiplicatore d'imposta.

Esistono pure edifici nel mondo, in grado di riciclare i propri rifiuti, anche quelli soldi.

**Non è utopia**, ma già un futuro realizzabile, già presente in frammenti nel mondo basato sui nuovi saperi. Noi che abbiamo la fortuna di vivere in uno dei paesi più ricchi al mondo abbiamo il dovere di dare il nostro contributo. Con tutti i nuovi progetti in cantiere a Locarno, abbiamo l'opportunità di avvalerci di questi saperi. Utilizzare queste tecnologie a vantaggio della popolazione, per migliorare la nostra bella città.

Se non riusciamo ad attrarre nuove aziende, possiamo però fare sì, nel breve periodo, che la città diventi un luogo attrattivo per risiedere.

Investire nella mobilità lenta, chiudere spazi affinché strade diventino piazze, creare veri parchi (anche piccoli) in ogni quartiere, in cui poter sostare all'ombra. Pensare, perché no, ad eliminare l'asfalto che ricopre certi piazzali delle scuole.

Il nostro consiglio è quello di dare un'occhiata a quello che accade altrove, in Svizzera, ma anche all'estero, dove, ancora, parcheggi sotterranei inutilizzati vengono utilizzati per raccogliere le acque in capienti cisterne, che poi alimentano pareti vegetali ...

Tornando ai preventivi, siamo molto preoccupati per la situazione finanziaria della città, che non sta navigando in acque tranquille.

Ci preoccupa molto il deficit strutturale, che in base alle informazioni forniteci dovrebbe essere sui CHF 1'890'000.00; chiediamo al Municipio di chinarsi al più presto sul problema, proponendo delle soluzioni attuabili in un breve periodo. Bisogna porre freno al disavanzo.

Ora vado un po' in dettaglio, nel preventivo che evidenzia un disavanzo di gestione corrente di CHF 550'550.-, uno dei principali fattori è l'aumento dei costi dell'energia, però dall'altra parte va detto, che qui pesa pure il nostro ritardo come città negli investimenti negli impianti fotovoltaici. Attualmente la percentuale della produzione tramite impianti FV (ca. 320'000 kWh) è pari al 7% rispetto ai ca. 4.7 milioni di kWh consumati da stabili e infrastrutture comunali (IP e infrastrutture Azienda Acqua compresi). So che finalmente, il dicastero Città dell'energia e la sua Commissione stanno lavorando per recuperare al più presto quanto non fatto negli ultimi 10 anni. L'obiettivo entro fine legislatura è quello di raddoppiare l'attuale produzione fotovoltaica ed entro il 2025 arrivare al 30%.

Abbiamo iniziato come Città a muoverci in questa direzione, importante è farlo con convinzione, premendo sull'acceleratore, trasformandolo in una delle più alte priorità. Perché, consapevoli che è pure un'opportunità per muoverci nella direzione di diventare una città ancora più sostenibile, come pure di abbattere i costi dell'energia. In quanto, in questo periodo storico siamo chiamati a compiere la transazione energetica per le future generazioni, facciamolo con convinzione. Sfruttiamo ogni opportunità che ci si presenta, nuovo Fevi, Centro Pronto Intervento, nuove scuole Solduno ecc; come pure scrutare, lì dove si può, di utilizzare l'energia termica per scaldare le infrastrutture.

Un altro dato che ci desta preoccupazione, sono le ore straordinarie, che sono addirittura 38'500, che corrisponde a 18 persone in più. Quello che ci impensierisce di più è la salute degli impiegati e la loro qualità di vita. Spero che il comune si adoperi ad assumere personale lì dove ci sia una necessità reale. Con queste cifre, inutile girarci attorno, vuole dire che siamo in sottorganico. Le ore

straordinarie per definizione devono servire a colmare contingenze specifiche ed urgenti. Esse sono da recuperare o remunerare nel breve periodo. Se l'accumulo e la necessità è sistematica, significa che vi è un problema. Pertanto il nostro gruppo non si oppone all'assunzione di una persona che si occupi del controllo della qualità. Qualità è anche efficienza, produttività e qualità del servizio.

Opportuno prestare attenzione anche alla qualità del posto di lavoro, che in un'ottica moderna significa sia un'adeguata remunerazione, ma anche attenzione ad altri incentivi e risorse che il datore di lavoro può mettere a disposizione (per es. servizio di mediazione, corsi per favorire il benessere psicofisico).

Un controllo della qualità è pertanto una necessità, un buon investimento se tra gli obiettivi figura quanto citato.

Voteremo a favore del preventivo, solo se l'emendamento (togliere il responsabile qualità) verrà bocciato, altrimenti ci asteniamo.”

Interviene il signor **Mauro Belgeri**:

“Il suo intervento ci ricollega con la nostra storia ancestrale, ricordo in particolare salutandovi Mani Vetterli, per questo lo faccio, caro Mani grazie mille per la tua presenza, un altro colosso della politica locarnese in sala. Ricordo le vasche di Redoira nell'ex Comune di Lavertezzo. Queste vasche che raccoglievano l'acqua piovana in un monte estremamente impervio e molto secco. Ma tornerò dopo perché finiti gli interventi di gruppo cominciano quelli a titolo personale principiando dalla collega onorevole Camponovo. Prego.”

Interviene la signora **Rosanna Camponovo**:

“Caro Presidente, caro Municipio, cari Colleghi e care Colleghe

Intervengo a proposito dell'assunzione di un responsabile della qualità e del controllo interno che ripeto non sono a priori contraria al fatto che ci sia una figura in tal senso, ma semplicemente mi oppongo anch'io alla sua assunzione, prematura in questo periodo di grandi difficoltà economiche e soprattutto al modo sbrigativo e poco chiaro in cui è stata presentata nel MM 47.

Vi ricordo le risposte date dal Municipio il 12 maggio 2022 all'interrogazione inoltrata l'8 aprile dal mio gruppo SU “Lavoro a tempo determinato e programmi occupazionali: occasioni o lavoro precario?”

Ecco alcune cifre degli ultimi 5 anni che ci dicono quanti sono gli impiegati comunali che sottostanno ad un contratto di tipo determinato:

17 nell'ambito scolastico, esercitano la propria funzione unicamente durante l'anno scolastico (estate esclusa)

5 in sostituzione di personale assente causa malattia, infortunio di lunga durata

2 in sostituzione di persone in congedo maternità

2 per studio/collaborazione di nuovi progetti

1 cuoco con funzione temporanea

1 programma occupazionale...

Oltre ad un notevole numero di risorse necessarie per far fronte a maggiori carichi di lavoro che non sto qui ad elencare.

Ebbene prima di assumere un responsabile della qualità e del controllo interno, a mio modesto parere, penso che ci sarebbero ben altre situazioni da stabilizzare.

Perché non tramutare un maggior numero di tempi determinati in tempi indeterminati, oppure offrire un lavoro ai lavoratori e alle lavoratrici in AUP, "attività di utilità pubblica", che da tempo attendono e meriterebbero un posto di lavoro fisso?

Le AUP sono programmi di occupazione temporanea destinati all'integrazione professionale e sociale di beneficiari dell'aiuto sociale in Ticino e a parte casi eccezionali non sono da intendersi soluzioni a lungo termine.

Questi interventi permetterebbero a tutti quanti di pianificare con maggior serenità e tranquillità il loro futuro e quindi anche con un effetto positivo sulla loro qualità di vita.

Quindi...grazie di prenderne nota.  
Auguri di Buone Feste a tutti.”

Interviene il signor **Luca Renzetti**:

“Egregio signor Presidente, signor Sindaco, Municipali, care Colleghe e cari Colleghi.  
Non era mia intenzione prendere la parola, ma la prendo a titolo personale per esprimermi su due questioni che mi impongono di dire qualcosa. La prima riguarda proprio l’emendamento presentato dall’onorevole Baeriswyl. Mi sembra che sia stato chiarito adesso, perché non lo è stato in passato e nemmeno in commissione, che questo responsabile non è un responsabile del personale, perché questo termine è stato usato e strausato, ma della qualità del controllo interno. Una figura che non permetterebbe di fornire non solo un servizio di maggiore qualità al cittadino perché alla fine anche di questo si parla ma di creare processi più snelli, più rapidi, che ottimizzerebbero sicuramente l’efficienza della cosa pubblica. Questo significa tempo e denaro. Una sua non assunzione sarebbe quindi una sconfitta per quel servizio di qualità ed accoglienza che questo consesso chiede sempre alla nostra Città, faccio solo qualche esempio pratico: io lavoro nell’ambito edilizio, molti Comuni quando tu mandi una richiesta per l’abitabilità di una casa, loro non sanno ancora nemmeno se la gente ci abita già o no, perché l’ufficio delle abitabilità, cioè l’ufficio del controllo abitanti non dialoga in maniera ottimizzata con l’ufficio tecnico. A volte ci sono dei cantieri e la polizia non dialoga con l’ufficio tecnico. Questa figura permetterebbe di ottimizzare questi tipi di problemi che non sono solo problemi dell’amministrazione pubblica bensì si tratta anche di problemi del cittadino, di colui che lavora, di colui che fa girare l’economia della nostra Città, inoltre a titolo abbondanziale aggiungo che Locarno è l’unica Città a non avere questa figura; infatti Lugano, Bellinzona, Mendrisio, credo anche Chiasso, queste Città l’hanno già implementata e, o siamo i più furbi di tutti, o forse qualche domanda dovremmo porcela. Se poi penso al rapporto IQ Center che ha citato l’onorevole Mellini, anche se è un riassunto e probabilmente non era così tanto completo da poter trarre le conclusioni definitive, era ovvio che c’era questa mancanza di applicazione. Giusto far rimarcare al Municipio, magari che arriva tardi, ma perché arriva tardi impedire di assumerla mi sembra veramente una cosa che non sta né in cielo né in terra. Concludo su questo primo, se invece questa non assunzione vuole essere un messaggio politico, un messaggio di dire basta assunzioni, basta spendere soldi per il personale, può essere una posizione, dopo non sta a me o non solo a me giudicare, se questa sia corretta o meno, però sia ben chiaro che poi la si deve applicare a tutti i termini dell’amministrazione pubblica, non solo a la carte su quelli più interessanti, perché poi questo è il primo di altre situazioni che verranno a crearsi per la nostra Città, ci sarà bisogno di altre figure, magari anche più legate ad alcune fazioni politiche, non vorrei che poi ci si dimentichi di questo emendamento approvato quando sarà il tempo di assumere altro personale. Per concludere per me è evidente il controsenso tra voler ottimizzare le finanze comunali e la non assunzione di un responsabile che è proprio assunto per questo motivo tra tanti altri e quindi personalmente invito tutto il Consiglio comunale a respingere l’emendamento del Consigliere comunale Bruno Baeriswyl. Concludo con il secondo punto, sarò molto più breve, ma non posso non sottolineare l’ennesima astensione del gruppo Sinistra Unita su un messaggio da loro firmato anche se con riserva. Se questo aspetto ormai non mi sorprende più, di tutt’altra sorte è l’astensione di persone che a questo messaggio hanno partecipato molto attivamente alla sua stesura proponendo anche parti del rapporto e anche potenziali emendamenti. Questo lo trovo veramente inaccettabile e riprovevole. Non credo che sia corretto verso colleghi, commissari e Consiglieri comunali mettere mano ad un rapporto come quello dei preventivi con la sua importanza e poi non appoggiarlo, per quanto mi riguarda personalmente non accetterò più comportamenti di questo tipo, grazie dell’attenzione.”

Interviene la signora **Mariana Ballanti**:

“Onorevole Presidente, onorevole Sindaco, onorevoli Municipali, Municipale cari colleghe e colleghi. Parlo a nome proprio, sarò breve, perché ho notato che interventi lunghi perdono di intensità nell’ascolto. Dopo attenta consultazione dei preventivi 2023 e leggendo il rapporto della

Commissione della gestione, non posso che essere d'accordo con il mio capogruppo signor Baeriswyl e alcuni colleghi che hanno firmato con riserva questo preventivo per diversi aspetti che elenco brevemente. Trovo il preventivo poco chiaro per quanto riguarda i ricavi sulle proprietà del Comune, sui beni immobili, gli ammortamenti relativi ai tassi di interessi sui crediti. Diciamo sempre che Locarno vive di turismo ma leggo dal preventivo 2023 sotto la voce turismo e varie manifestazioni un ricavo di 627.900.- Fr e una spesa di 1.067.900.- Fr allora mi chiedo cosa succede, c'è qualcosa che non quadra, com'è possibile che noi spendiamo quasi il doppio di quello che incassiamo. Allora è da chiedersi cosa tenere come manifestazioni, cosa cambiare in questo. Ho notato con grande dispiacere che il preventivo per le multe della polizia è aumentato da 1.450.000.- Fr a 1.700.000.- Fr, cioè di 250.000.- Fr in più, vuol dire 6.250 multe in più a 40 Fr l'una, scusate ma mi fa star male questo perché vuol dire ancora una volta mettere le mani in tasca ai cittadini, punire invece di prevenire, non sono d'accordo con un aumento dei controlli di polizia e il relativo aumento delle multe ai cittadini solo per fare cassa. Si è calcolato per il personale amministrativo un carovita sui salari nella misura di 2,5%, mi permetto di dire che nel settore privato non tutti ricevono questo incremento sul salario, anche se tutti i cittadini di Locarno subiscono quest'anno l'aumento pesante dei premi della cassa malati e un aumento significativo del prezzo dell'energia, del carburante e delle detratte alimentari. Oltre a questo non va dimenticato che tra gli obiettivi del Municipio e del Consiglio comunale dovrebbe esserci quello di permettere che Locarno si sviluppi e cresca attirando nuove attività economiche, anche per questo è stata creata la Commissione economica, dobbiamo già vedere un incremento dei ricavi in questo senso o mi sbaglio. Nel preventivo presentato non c'è niente a riguardo. Due giorni fa la Banca Nazionale Svizzera ha comunicato che non intende dare soldi ai Cantoni, alla Confederazione per le perdite che ha subito nel 2022, quindi, anche noi a livello comunale, dobbiamo reagire subito a questo annuncio perché ci toccherà sicuramente. Ci troveremo con dei crediti bloccati o addirittura annullati per dei progetti comunali finanziati dal Cantone e Confederazione, quindi dobbiamo agire con grande cautela e con la consapevolezza di un'entrata minore da parte del Cantone e della Confederazione. Auspichiamo quindi che il Municipio riesca a implementare delle misure che permettano un controllo e un contenimento maggiore della spesa pubblica, perché è veramente imbarazzante parlare qui stasera di un disavanzo di 550.850.- Fr nei preventivi per poi chiudere l'anno con una perdita di milioni, vedi la perdita d'esercizio a fine 2021 di 5,4 milioni di franchi. Per tutti i motivi sopra esposti io non approverò i conti preventivi del 2023. Grazie per l'attenzione e buone feste.”

Interviene il signor **Mauro Belgeri**:

“Onorevoli signori Vicepresidente, Sindaco, signora e signori Consiglieri municipali, colleghe e colleghi,

Vorrei iniziare con questa premessa, contrariamente ad altri Presidenti, il sottoscritto, nonostante non raccolga mai una riga di commento sulla stampa, interviene di frequente alle sedute; lo farò pertanto anche questa sera, ma comunque in un'unica succinta tornata.

Il rapporto della CdG del 5 dicembre 2022 tra gli altri aspetti (non svilupperò quelli di natura finanziaria e contabile potendosi fortunatamente dar capo a persone più esperte) tocca quello (pag. 3) dell'assenza di un quartiere sufficientemente attrattivo per i futuri ed eventuali buoni contribuenti e soprattutto quello (sempre a pag. 3) del rilancio del discorso aggregativo, spunto autorevolmente riconosciutomi dalla mia Capogruppo (che ringrazio sentitamente) nel suo interessante recente articolo apparso sul periodico di dicembre IL Centro..

Per quanto riguarda il nuovo quartiere edificabile, come anticipato in plurimi analoghi interventi in passato, occorre sinteticamente ribadire questa sera una proposta che non ha mai potuto essere concretizzata (ma che il Municipio aveva ampiamente condiviso) e che sarà pertanto oggetto di una mozione di modifica del PR, trattandosi soprattutto di parità di trattamento con i Comuni di Orselina e di Brione s/Minusio, anche perché (si veda il punto successivo) è stata clamorosamente sprecata qualche anno fa l'imperdibile occasione di aggregare l'ex Comune di Lavertezzo che ci avrebbe portato in dote la pregiata zona collinare.

Tornando a Locarno, si tratta della proposta d'innalzare la zona edificabile del quartiere dei Monti all'altezza di quella di Orselina e di Brione s/ Minusio, predisponendo in tal modo, con delle vie alberate tra un lotto e l'altro e con l'obbligo di sistemare ad ampio giardino una generosa superficie delle future particelle, un quartiere di case mono o plurifamiliari (di 2/3 piani al massimo) che possa finalmente indirizzarsi a quel segmento di interessati (famiglie giovani con figli che deve giocoforza stabilirsi altrove perché sul territorio cittadino non esistono concrete possibilità di venire incontro a quanto auspicato).

Oggi come in passato sono perfettamente conscio delle probabili criticità di ordine forestale, ma sono altrettanto certo che, sul vasto territorio cittadino, potranno esser messe in atto le necessarie compensazioni, anche se occorre distinguere una volta per tutte se si tratta di bosco pregiato o di trascurata boscaglia, che di converso potrebbe e dovrebbe essere eliminata senza problemi.

Quanto insegnavo al Liceo mostravo sempre ai miei ex allievi la proposta riportata guardando la collina dalla finestra del lato nord dell'Istituto.

Per quello che concerne le aggregazioni considerate le occasioni sprecate 30 e 10 anni fa (non rifaccio l'istoriato che è certosamente riportato in numerosi interventi precedenti) come ventilato al momento dell'assunzione della presidenza lo scorso maggio, tenterò nelle prossime settimane, all'inizio del 2023 di riprendere il tema, organizzando un summit dei Presidenti dei Consigli Comunali eventualmente interessati.

Dopo la prima ondata di grandi successi è evidente che, da un profilo generale, i processi aggregativi sono purtroppo entrati in una fase di stallo, d'altronde certe sterili opposizioni a Vacallo e a Balerna tra l'altro per il progetto del Basso Mendrisiotto – con la giustificazione che a Chiasso mancherebbe la statura del leader – lasciano il tempo che trovano, ma non sono assolutamente da sottovalutare.

Vorrei concludere limitatamente alle aggregazioni dicendo che nonostante le disillusioni e gli ostacoli tuttora presenti, siamo però obbligati a crederci e a discuterne.”

Interviene in replica il signor **Piergiorgio Mellini**:

“Grazie Presidente sarò veramente sintetico e stringatissimo, era solo per far presente il fatto che un'astensione motivata, perché mi sembra di aver motivato sufficientemente la nostra astensione al momento della valutazione dei preventivi del Comune, faccia parte del gioco democratico che in questo legislativo deve assolutamente assumere. Non mi sembra di aver contribuito in maniera particolare alla stesura del rapporto della Commissione della gestione, ho firmato con riserva unitamente alla mia collega della Commissione della gestione proprio annunciando questa firma con riserva e il fatto che molto probabilmente al momento in cui la annunciavi il nostro gruppo si sarebbe astenuto. Quindi niente di particolare e, soprattutto, mi sembra che la presa di posizione del collega Renzetti vada un pochettino al di sopra delle righe. Concordo con la collega Ballanti su quanto ha detto, ma soprattutto vorrei mettere e rimettere l'accento sul fatto che preventivi e consuntivi necessitano assolutamente di essere approfonditi maggiormente. Purtroppo vengono consegnati alla Commissione della gestione quando il tempo a disposizione per questi approfondimenti poi viene a mancare e si arriva a queste situazioni dove le domande sono molte, ad alcune, a molte, è stata data risposta, però su alcuni aspetti questo approfondimento non c'è stato. Ultima cosa noto che appunto alla voce 020 cancelleria passiamo da un preventivo di 850.000.- Fr del 2022 a 980.000.- del 2023 dove si prevede oltre al responsabile della qualità e a due collaboratrici della sezione di risorse umane. Ora io dico che se veramente il Municipio riteneva che la funzione di questo nuovo impiegato della qualità fosse così impellente e necessario non l'avrebbe liquidato con quattro righe in mezzo al messaggio, mi dispiace. Allora questo per conto mio è la mia interpretazione, poi sarà anche sbagliata, è un voler fare qualche cosa all'ultimo momento, oltre magari alla zona Cesarini, più vicini alla disputa dei calci di rigore e quindi già alla fine dei tempi supplementari, ma non si può in un messaggio giustificare l'assunzione di una persona che sembra così importante perché altrimenti casca tutto, con quattro righe e mezzo, mi dispiace, non va bene così. Questo è anche uno dei motivi per cui l'emendamento che verrà proposto o che ha proposto il collega Baeriswyl secondo noi deve essere sostenuto, l'ha detto benissimo la collega Camponovo, non siamo contrari di

principio all'assunzione di questa nuova figura, siamo contrari all'assunzione in questo momento e soprattutto siamo contrari perché non è stato sufficientemente giustificato a livello di messaggio. L'ho detto nel mio intervento qui non si vota a differenza del Gran Consiglio non si vota il rapporto perché il rapporto del collega Beltrame è assolutamente condivisibile e l'ho detto nel mio intervento si vota il messaggio il messaggio è insufficiente e quindi non può essere approvato.”

Interviene in replica il signor **Bruno Baeriswyl**:

“Sì caro Presidente sarò brevissimo, ha già detto tutto il collega Mellini.

Qui si è presentata questa persona, questo non voler assumere la figura così con quattro righe come ha detto lui. Cioè noi veramente ne abbiamo discusso in lungo e largo in Commissione e in questo momento qui, ma anche per altri messaggi, l'abbiamo detto a chiari lettere caro collega Renzetti, quindi non far finta che i tuoi colleghi cambiano abito in questa Commissione. Vero, io metto la cravatta stasera, in gestione sono senza cravatta, li hai ragione che cambio abito, però noi sosteniamo che in questo momento qui almeno, il nostro gruppo sostiene, ma per vissuto, io lo racconto ai giovani in commissione della gestione lunedì sera, cioè gli racconto che noi abbiamo già vissuto vent'anni fa la città di Locarno, era veramente con le pezze sul culo, aveva un capitale e -1,5 milioni, mi ricordo del grafico e quella volta li avresti dovuto sentire i relatori dei rapporti o chi interveniva la sera, del partitone per cui facevo parte, davano contro al Municipio invitandolo soprattutto a risparmiare. Ecco, devo dire che per fortuna abbiamo fatto in quegli anni questo esercizio, abbiamo risparmiato, abbiamo cercato di bloccare le assunzioni. Cioè io non metto stasera, non volevo dilungarmi troppo, però ecco se abbiamo il problema della polizia, che sicuramente l'onorevole Giovannacci saprà rispondere visto che è un tecnico, io l'ho detto 10 volte in questa sala che è sovradimensionata, approfittiamone adesso di farlo, ce ne sono 7 o 8 che non vogliono più stare a Locarno, lasciamoli andare e cerchiamo di lavorare con 45 in polizia, cioè approfittiamo di ridurre il personale polizia. Ricordo che eravamo in 30 o anche meno in Polizia, poi siamo cresciuti a dismisura quindi cerchiamo di diminuire, ecco, io vorrei invitare veramente il Municipio, vicino nei prossimi anni, di voler veramente contenere ogni spesa che non porti un ritorno e questa persona, io penso che si possa rimandare a tempi migliori. Grazie.”

Risponde a nome del Municipio il capodicastero signor **Davide Giovannacci**:

“Caro presidente, caro sindaco, cari colleghi, cari consiglieri comunali,

In questo mio intervento eviterò di riprendere dettagli di tipo contabile, sui quali il Municipio e la vostra Commissione della gestione si sono già ampiamente confrontati. Un dato su tutti è però deve essere ricordato. Il risultato della gestione corrente – con una perdita di circa mezzo milione di franchi – è sì in linea con il preventivo 2022, ma è ottenuto anche grazie a sopravvenienze d'imposta previste per l'anno prossimo, nella misura di 2 milioni di franchi. Nel passato abbiamo avuto anni nei quali abbiamo potuto registrare importi anche ben superiori: in futuro non potremo però purtroppo più contare regolarmente su questa fonte d'entrata.

Mi concentro ora sulle osservazioni contenute nel rapporto della Gestione.

La prima parte del rapporto mette l'accento sulla debolezza fiscale della nostra Città e sulle misure per cercare di invertire questa situazione. Il Municipio considera centrale, in questo ambito, l'apporto che potrà venire dalla Commissione economia, costituita nel 2021, nella quale fanno parte anche una serie di figure dei settori economici che riteniamo più sensibili per la nostra Città. Di recente è stato organizzato un incontro con la vostra Commissione delle Gestione, durante il quale è stato possibile discutere i contenuti del rapporto di analisi che sarà presentato entro la fine di gennaio. Questo documento ci metterà a disposizione, per la prima volta, una base di dati sulla realtà economica, sociale, demografica della nostra Città. In più, potremo identificare gli assi strategici sui quali concentrare le scelte politiche, e definire misure operative per raggiungere i nostri obiettivi.

Per quanto riguarda invece i passi che sono già stati intrapresi, in tema di politica economica, va senz'altro citata la collaborazione fra «Locarnese Tech» e SUPSI. Un progetto nel settore della robotica, della mecatronica e dell'industria, con prospettive promettenti per tutta la regione del

Locarnese. In ambito audiovisivo, inoltre, possiamo ricordare l'inizio dello studio «Locarno Media City» e la proposta di un contributo annuale alla PalaCinema Locarno SA a partire dal 2023.

Sempre in questo ambito, sulla base delle riflessioni e delle proposte della Commissione municipale economia, abbiamo deciso di aumentare da 10 a 30'000 franchi il credito a disposizione per la promozione economica della Città. Dal 2023, l'idea è di avviare le prime misure e azioni identificate e suggerite dalla Commissione: vogliamo coinvolgere le aziende e avviare riflessioni sulla nostra zona industriale, soprattutto di interesse comunale, e portare avanti l'impegno per la qualità di vita. Altre misure saranno approfondite, per essere poi concretizzate nei prossimi anni e inserite nel Piano finanziario, o nei prossimi preventivi.

Un aspetto puntuale citato nel rapporto della vostra Commissione gestione riguarda l'aumento della spesa per la mensa scolastica. Come noto, questo aumento è motivato sia da un incremento generale del numero di allievi sia dalla crescente propensione dei genitori a fare capo al servizio e dall'aumento generale degli alimenti, che è finanziato solo in parte dalle famiglie. Siamo di fronte a uno dei molti esempi di servizi che la nostra Città offre alla cittadinanza, assumendosi costi significativi. Come sapete ce ne sono altri, finanziariamente ben più rilevanti, sui quali invece i Comuni hanno poco o nulla da dire: penso ai contributi al Cantone per gli ospiti delle case anziani, per il servizio e cura e assistenza a domicilio, o a tutto il grande ambito del trasporto pubblico.

Vengo ora alla questione degli ammortamenti. Come sapete il cambiamento di piano contabile (da MCA1 a MCA2), a partire dal 2022 porta con sé diverse novità: una delle principali è il passaggio dal sistema di ammortamento sul valore residuo a quello lineare, sulla base della durata di vita ipotizzata del bene. Come indica il messaggio e come abbiamo spiegato più dettagliatamente alla Commissione gestione, gli importi esatti per i singoli beni saranno stabiliti per la prima volta con la chiusura dei conti 2022. Non si tratta di operazioni tecnicamente difficili, ma richiedono un lungo lavoro perché riguardano centinaia di singoli oggetti e richiedono aggiornamenti tecnici e informatici, con una forte componente di inserimento manuale dei dati. Per questi motivi, gli importi complessivi degli ammortamenti amministrativi delle varie categorie sono stati stimati: abbiamo considerato in particolare la probabile sostanza ammortizzabile al 1.1.2023. Per quanto riguarda il rischio di una possibile «sovrastima», nel corso del 2021 i servizi finanziari avevano effettuato un confronto di massima: il risultato è stato che i parametri sono complessivamente in linea con quelli del vecchio sistema MCA1. A livello generale bisogna comunque considerare che differenze fra Comuni sono spesso legate alla diversa vetustà media della sostanza ammortizzabile.

Al di là dei dettagli, è importante ricordare che la questione degli ammortamenti va considerata nell'ambito dell'autofinanziamento. Se anche potessimo ridurre l'ammortamento contabile, sarebbe in parallelo ridotto anche l'autofinanziamento, provocando l'esigenza di ammortamenti più elevati in futuro.

Nella sua parte finale, il rapporto della Commissione della Gestione tocca argomenti di più ampio respiro, di natura soprattutto strategica. Vi sono accenni alla creazione di nuovi posti di lavoro, all'attrazione di nuovi buoni contribuenti e alla questione delle aggregazioni comunali. Sebbene si tratti di ambiti complessi, il Municipio desidera fornire alcune risposte di carattere generale.

Per quanto riguarda la promozione economica e la creazione di nuovi posti di lavoro, a noi non sembra che manchi una visione politica. A questo proposito, rimando a quanto spiegato in entrata, e confermo che siamo soddisfatti del lavoro avviato dalla Commissione municipale economia.

In merito ai buoni contribuenti da attirare a Locarno: la stratificazione fiscale della nostra Città, lo sapete, è sostanzialmente caratterizzata da due aspetti. Abbiamo una ampia fascia di persone fisiche con reddito basso e medio; per le persone giuridiche, ci sono pochi soggetti fiscali che realizzano oltre l'80% del gettito totale di questa categoria. L'aspetto più preoccupante sono le nostre risorse pro capite medie, molto al di sotto della media dei Comuni ticinesi. Gli ultimi dati, sul contributo di livellamento attribuito nel 2022, mostrano un costante aumento del divario nell'ultimo decennio. Siamo passati da una differenza (pro capite) attorno a 700 franchi fino agli attuali 1'200 – tremila franchi per Locarno contro una media cantonale pro capite di 4'260. Locarno non è ovviamente l'unica Città svizzera ad essere confrontata al problema. Molti buoni contribuenti risiedono, purtroppo, nei Comuni della

cintura periurbana. Il Municipio è comunque dell'avviso che nelle ultime Legislature, nonostante diverse difficoltà, la nostra Città abbia mostrato un buon potenziale di tenuta generale. Siamo riusciti, in particolare, a contenere l'evoluzione del fabbisogno entro limiti accettabili. Abbiamo inoltre registrato risultati d'esercizio positivi fino al 2018, contenendo il debito pubblico sotto la quota dei 100 milioni di franchi. Accanto a questi sforzi, abbiamo però anche investito cifre rilevanti in opere che hanno contribuito, e contribuiranno, a migliorare la qualità di vita nella nostra Città.

Sul tema aggregazioni, le valutazioni della Commissione municipale economia sono chiare: si tratta di uno dei temi strategici identificati dalla Città. Tutti sappiamo che l'attuale frammentazione istituzionale rende difficile sviluppare strategie coordinate e avanzate di sviluppo socio-economico. In un futuro non troppo lontano il tema aggregativo, anche a geometria variabile, dovrà quindi essere riattivato con determinazione. È una questione logica: basti pensare alle interazioni della Città con tutta la regione a livello pianificatorio, di mobilità, di attrattiva ed evidentemente di potenzialità economica. L'aggregazione non deve comunque essere vista come un obiettivo fine a sé stesso, ma come uno strumento che aumenti l'efficienza istituzionale, la nostra capacità di investire e di dare impulsi all'economia, e in generale porti benefici allo sviluppo socio-economico.

Rispondo velocemente alle questioni sollevate dal Signor Mellini. Nel mese di settembre-inizio ottobre abbiamo ricevuto tutte le comunicazioni sugli aumenti che toccavano circa i 2 mio di Fr. Se pensiamo a 700.000.- di caro vita, 600.000.- di energia, 200.000.- trasporto pubblico, 300.000.- aiuto domiciliare e 200.000.- per gli Istituti anziani più i vari costi degli Enti in cui il Comune è azionista. Potete quindi facilmente capire che non è facile assorbire in un mese tutte queste uscite. Come avete visto ha toccato tutti i Comuni con disavanzi anche superiori e ben superiori ai nostri e risulta impossibile quindi presentare il preventivo ad inizio ottobre, perché noi riceviamo molti dati anche dal Cantone e da certe società a settembre o addirittura ad inizio ottobre. L'aumento dei prezzi dei posteggi era già previsto per il 2022, ma purtroppo alcuni parchimetri erano vetusti e non permettevano il cambiamento, adesso con il cambiamento dei parchimetri si è potuto aggiornare la tariffa.

Signor Baeriswyl, le sopravvenienze di 2 mio di questo preventivo sono state accumulate negli anni 2018-2019 in quanto sono stati verificati mentre quelli che dovrebbero arrivare durante la pandemia li vedremo solo nei prossimi anni quando saranno verificati. In polizia c'è già stata una riduzione importante di personale, siamo passati da 60 unità a 56. Bisogna sempre ricordare che comunque abbiamo convenzioni con 9 Comuni e quindi bisogna mantenere un servizio anche in cima alla Vallemaggia e alla valle Onsernone quindi il personale è il minimo che si richiede. Signor Antunovic, gli obiettivi del Municipio sono chiari e i messaggi presentati vanno nella direzione ripetuta più volte, qualità di vita con strutture scolastiche nuove e funzionali e strutture turistiche attrattive e poi direi che comunque la popolazione non è stagnante ma abbiamo negli ultimi anni un aumento di 400 abitanti all'anno che vuol dire circa un 2,5% quindi è già un aumento. Signora Ballanti l'aumento delle multe sono dovute principalmente a convenzioni con Muralto perché incasseremo noi una parte delle multe che vengono fatte a Muralto e poi ci sarà la posa delle telecamere al posto dei piloni quindi anche questo porterà ad un introito maggiore quindi non è che c'è un aumento del personale per multare di più ma sono dovute alle convenzioni. Ecco termino qua e colgo l'occasione anch'io per augurarvi buone feste e felice anno nuovo e passo la parola al Sindaco per quanto riguarda l'emendamento su quello che è la nuova funzione. Grazie.”

Interviene il Sindaco signor **Alain Scherrer**:

“Caro Davide, Presidente, consigliere e consiglieri comunali, collega e colleghi.

In merito all'emendamento presentato dal signor Baeriswil, contrario al fatto che anche la Città di Locarno si doti finalmente di un responsabile qualità e revisore interno, osservo quanto segue.

Anzitutto il signor Baeriswil, per opporsi all'introduzione di questa importante figura, osserva che la richiesta sarebbe poco motivata e priva dei necessari approfondimenti. Ribadito questo anche dal signor Mellini, in questa inconsueta alleanza Sinistra-UDC.

Mi permetto rispondere, in merito alla presunta assenza di approfondimenti, che è prima di tutto la legge che governa il funzionamento dei Comuni ticinesi che consiglia di dotarsi di questa funzione

al suo articolo 180. L'articolo 171 che è stato citato dava la possibilità, poi la LOC è cambiata consigliando proprio di dotarsi di questa funzione. Quindi i tempi diventano sempre più complessi. Aggiungo che la complessità amministrativa dei comuni, così come l'estensione della possibilità di delega interna dal Municipio all'amministrazione comunale, richiedono, come anche auspicato dal Cantone, strumenti di controllo delle procedure amministrative. Come ben evidenziato dalle direttive della Sezione Enti Locali, il compito dell'organo di controllo interno è di formalmente verificare la bontà del sistema organizzativo e verificare il rispetto delle regole fissate; ciò implica sia una verifica formale delle procedure sia la valutazione del potere di apprezzamento con il quale l'amministrazione opera esercitando, per esempio, le deleghe ad essa assegnate. È sicuramente importante che il Comune sia gestito con rigore, in modo trasparente e secondo determinate procedure.

Il ruolo del revisore interno-responsabile qualità è finalizzato in particolare a:

- assicurare che siano adottati metodi obiettivi e che gli strumenti adottati siano in grado di ottemperare alle leggi, ai principi riconosciuti e alle prassi vigenti;
- riesaminare la prestazione sia alla luce dei risultati ottenuti che dell'idoneità dei mezzi e delle risorse utilizzate, valutando pertanto i risultati effettivamente conseguiti rispetto alle aspettative;
- consigliare i miglioramenti ottenibili nei sistemi di gestione e di controllo.

Il revisore interno assiste il Municipio e i Dicasteri nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio sistematico, che genera un valore aggiunto, in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di controllo, di gestione dei rischi e di governo d'impresa. Si tratta quindi di una figura che sarà di grande utilità a tutti i collaboratori dell'amministrazione comunale, collaboratori che spesso si trovano confrontati a reclami, a critiche perché hanno fatto degli errori perché ad esempio non hanno comunicato tempestivamente al cittadino o ad una società sportiva, determinato la società culturale determinate decisioni. Errori che non sono certi in malafede ci mancherebbe altro ma proprio per la mancanza di chiari controlli di qualità.

Potrei fare diversi esempi in cui a causa di mancanze nella gestione dei processi dell'amministrazione, vi sono stati dei costi:

- mancata implementazione della decisione di aumentare le tariffe di smaltimento rifiuti
- mancata implementazione della decisione di aumentare le tariffe di smaltimento acque luride
- mancato coordinamento nel rilascio di licenze edilizie con le autorizzazioni di uso suolo pubblico
- superamento dei crediti a preventivo nell'ambito di spese in delega

Questi sono solo alcuni esempi che ci fanno capire come sia necessario migliorare i processi all'interno della nostra amministrazione. Penso che la motivazione sia ben comprensibile a tutti e, mi permetta signor Baeriswil, motivazioni e approfondimenti nel MM per la funzione del revisore interno e responsabile della qualità sono ben superiori ad altre.

Nel suo emendamento, per opporsi alla figura del revisore interno, lei fa poi un parallelismo tra i rapporti che il revisore sarà chiamato a fare con quelli dell'IQ Center sull'analisi dei Dicasteri. I rapporti di IQ Center sul personale che opera nei dicasteri non hanno potuto essere consegnati per evidenti ragioni di protezione dei dati, e per questo è stato allestito un riassunto all'attenzione della Commissione della Gestione. Nulla impedisce invece che al revisore interno venga chiesto un rapporto generale sull'uso delle deleghe e il miglioramento dei processi, che potrà poi essere messo a disposizione della Commissione della Gestione.

Che il servizio revisione interna risponda direttamente al Municipio e sia sottoposto direttamente al Segretario Comunale è dovuto alla necessità di autonomia e di indipendenza di cui dovrà beneficiare. D'altronde questo è quello che avviene anche a livello cantonale sia nelle altre città. Sarà il revisore interno medesimo a definire le modalità di programmazione e di conduzione dei controlli, senza

specifiche direttive e influenze da parte del Segretario Comunale e dell'Esecutivo. Questa nuova figura interagirà direttamente con il Municipio al quale sottoporrà rapporti su controlli interni e proposte di miglioramento dei flussi di lavoro.

Riprendo alcune tra le varie critiche che son state dette stasera, signor Mellini parlavo di 10 anni dopo è vero, è il momento, non è il momento per questo Municipio, che questo Municipio sono meno di 2 anni che è in funzione è questo il momento. Poteva esserlo 10 anni fa, c'era la mozione firmata da Lorenza Pedrazzini Ghisla insieme a Mattia Scaffetta e Barbara Angelini Piva che chiedeva l'introduzione e spero che siano coerenti anche questa sera che chiedeva l'introduzione di questa figura e di questo controllo. Non lo è stato 10 anni fa magari abbiamo sbagliato, ma vediamo di non sbagliare adesso. Signora Camponovo torno su quello che ha detto anche il signor Mellini sulla figura presentata in modo sbrigativo e poco commentato. Non mi pare che il manager culturale che è una nuova figura sia più argomentata o forse il sostegno della geometria variabile a seconda del partito che lo propone, a la' carte direbbe il signor Renzetti. Tra l'altro un partito di Sinistra che si oppone all'assunzione per me suona nuovo ma d'altronde devo imparare a non stupirmi più di nulla. Tempi determinati invece che devono essere tempi (contratti) a tempo determinato che devono essere trasformati in tempo indeterminato questo le do ragione signora Camponovo. Infatti il Municipio in questa legislatura lo ha fatto trasformando 2 AUP in assunzioni a tempo indeterminato e vogliamo continuare su questa strada. Non entro nel dettaglio di tutti però mi ha colpito la frase della signora Ballanti che auspica un controllo della spesa ma allo stesso tempo mi boccia la persona che deve farlo.

Concludo sottolineando che la figura proposta è già una realtà consolidata presso le Città di Lugano, Bellinzona e Mendrisio che ormai da anni si sono dotate di un servizio di revisione e qualità. E come possiamo signor Belgeri, signor Beltrame, signor Silacci che avete parlato di aggregazioni come possiamo essere attrattivi se non abbiamo una struttura all'altezza di queste città che ho citato? Abbiamo il 90% del moltiplicatore d'imposta, dal punto di vista fiscale non siamo attrattivi allora come dobbiamo essere attrattivi? Con un'amministrazione che sia un esempio virtuoso per tutti che sia attrattiva, che sia moderna, che sia avanti agli altri. Altrimenti cosa devo dire, hanno ragione a non aggregarsi con noi. E non abbiamo perso Lavertezzo signor Belgeri, c'è un reciproco interesse su questo le chiedo di lasciarci lavorare. Ma anche se pensiamo alle aziende private o parapubbliche, ad esempio agli ospedali, vediamo che tutte sono dotate di un responsabile della qualità.

L'implementazione di un sistema di qualità oltre che avere dei benefici di natura economica ha innumerevoli vantaggi a livello di trasparenza poiché un sistema di qualità ben implementato assicura la trasparenza nei confronti del cittadino utente e facilita un suo avvicinamento alle istituzioni politiche. Quindi io spero di avervi dato veramente gli elementi perché se questa figura non dovesse passare perché non è stata abbastanza approfondita mi dispiace, me ne prendo la colpa, mi cospargo il capo di cenere ma non private l'amministrazione vi prego di una figura così importante per farci fare un salto di qualità.

Sulla base di quanto appena esposto vi invito pertanto a respingere l'emendamento e votare quanto proposto dal Municipio.

Vi ringrazio per l'attenzione e vi invito ad approvare il messaggio così come presentato.”

Interviene il signor **Piergiorgio Mellini**:

“Io ho una risposta brevissima al signor Sindaco, la devo pur dare. Allora la Sinistra non si è mai opposta a delle assunzioni, si oppone in questo caso a questa assunzione. D'altronde se il Municipio dovesse, finalmente, dire a tutti noi, non alla Sinistra, a tutti noi, quali sono i dicasteri e quali sono le parti che fanno parte di un dicastero che eventualmente sono sottodotate, noi non avremmo nessuna difficoltà a chiedere nuove assunzioni. Ma questi dati non li abbiamo, non ce li volete dare,

vi attaccate sempre al problema della privacy, ci avete dato un riassunto ridicolo. Allora dateci per favore gli strumenti a tutto il legislativo per fare delle valutazioni serie sulle vere esigenze che hanno i vari dicasteri, allora si potrà riprendere seriamente questo discorso, ma così assolutamente no.”

Interviene per una replica il signor **Mauro Belgeri**:

“Anche io ho una breve replica onorevole signor Sindaco, vicepresidente, colleghe e colleghi, municipali. Sulla questione aggregativa certo che si lascia lavorare il Municipio, non è una questione personale, ci mancherebbe, tra il Sindaco e chi parla, ma è una riflessione di tipo generale proprio perché abbiamo perso clamorosamente 5-6 anni fa un’occasione impareggiabile con i Comuni che ancora avrebbero potuto essere interessati, al di là del moltiplicatore divergente, e su questo non ci piove, sono perfettamente coscienti che non siamo attrattivi. Abbiamo perso la battaglia nel 2012 ma per delle stupidaggini, per delle questioni logistiche. Ricordo Orselina chiedeva di ospitare il dicastero cultura, presso la sua casa comunale. Locarno si è chiusa. Il Municipio attuale non ha nessuna responsabilità, non è una caccia alle streghe ma è una questione impareggiabile, imprescindibile, rilanciare una volta per tutte questo dibattito principiato per finire da chi potrebbe ancora essere d’accordo. Chiaro che non andremo a toccare adesso delle sensibilità con i comuni che fatalmente purtroppo sono ancora fortemente contrari e penso a Muralto, Minusio in particolare, ma la collina lo ripeto, anche con Lavertezzo, lo ripeto a iosa per l’ennesima volta si sarebbe potuto avventare qualcosa e sicuramente avrebbe avuto successo, per poi terminare in tempi medio lunghi il processo con i Comuni recalcitrati. Grazie mille.”

Interviene la signora **Barbara Angelini Piva**:

“Grazie signor Presidente, sono stata chiamata in causa per cui mi vedo costretta comunque a prendere la parola. So bene che cosa ho firmato il 6.12.2013 e vorrei riprendere proprio una frase di questa mozione, peraltro non mi ricordo nemmeno più che fine abbia fatto. Come lo immaginano i mozionanti, il servizio di controllo interno, considerato lo stato delle finanze cittadine, non deve richiedere un potenziamento importante dell’amministrazione comunale, e anche ipotizzabile che venga esternalizzato, bensì l’implementazione di regole chiare e processi di controllo ben definiti. Io questo lo sottoscrivo ancora anche stasera, però non ritengo che passati quasi 10 anni si debba per forza, in questo momento, assumere una persona a 130.000.- Fr, immagino che si possano sfruttare delle risorse all’interno dell’amministrazione, anche perché dobbiamo ricordarci che se ci sono delle mancanze, se ci sono degli errori veramente “crassi” come quelli che lei ha citato signor Sindaco è l’autorità politica che comunque deve farsi un mea culpa. Io sosterrò l’emendamento che ha proposto il collega Baeriswyl.”

Interviene il signor **Mattia Scaffetta**:

“Io concordo pienamente con quanto detto da Barbara. Io sono co-titolare di una piccola ditta ma non chiedo a qualcun altro di farmi un controllo su quello che succede nella mia ditta. Il primo a dover rispondere sono io, sono i miei dipendenti. Quindi io confermo quanto detto da Barbara, anch’io ho firmato, questa parte il fatto che dopo 10 anni tra le altre cose così, però si potrebbe benissimo sfruttare o sfruttare le risorse che ci sono all’interno dell’amministrazione stessa. Dopo si vedrà, non in questo particolare momento dove le finanze evidentemente impongono il massimo rigore. Quindi io confermo sì che ho firmato questa mozione ma questa sera io sosterrò l’emendamento del collega Baeriswyl.”

Interviene il signor **Marko Antunovic**:

“Volevo solo precisare che prima non parlavo dell’aumento della popolazione ma dell’aumento dei buoni contribuenti, solo perché restasse a verbale. Ci siamo un po’ confusi. Grazie.”

Interviene la signora **Rosanna Camponovo**:

“Sono molto contenta per quanto ha detto l’onorevole Sindaco che i due UAP hanno ricevuto un posto di lavoro in questo ultimo anno. Però vorrei ricordare che c’è una persona che aspetta da ben 5 anni di essere assunta dal Comune.”

Interviene il signor **Bruno Baeriswyl**:

Volevo semplicemente dare un segnale a questa Città. Cioè che i conti non sono stati presentati secondo il sistema contabile MCA 2 e volevo semplicemente dare un segnale, ma in commissione non mi sembrava di aver trovato questa grande opposizione. Ovvio che nella politica si fa squadra e ci si mette a difendere una posizione, non mi fa niente se voi spendete questi soldi, se questa sera il mio emendamento viene bocciato, non cambia niente, comunque sta a verbale. Ci ritroveremo tra due anni, io sarò ancora qui signori, anche se ho gli anni, io non mollerò, io sto qui a difendere gli interessi dei più abbienti della Città che non sono assolutamente difesi e poi ci chiediamo perché. Facciamo vedere che siamo capaci a diminuire la spesa, ecco io questa figura la congelerei, l’introduzione la congelerei in tempi migliori. Vediamo un attimino come sono i conti veramente, perché secondo me non stiamo male, non siamo dei poveri, abbiamo ancora capitale proprio e non abbiamo solo quel misero capitale proprio. Abbiamo una situazione davanti che, se la accogliamo bene, possiamo crescere e se invece spendiamo i soldi per continui inutili compiti, aumentando la burocrazia. Ma il vostro partitone è il partito che dice bisogna diminuire la burocrazia noi lo diciamo anche voi siete da un po’ di anni siete capaci a dirlo quindi bene comunque non me ne faccio un dramma se l’emendamento non passa. Grazie.”

Non essendoci altri interventi il signor **Presidente** ricorda che in tema di preventivi si procede con l’esame delle singole voci, che un voto ha luogo unicamente sulle proposte di emendamento e che il voto finale viene espresso sul preventivo nella sua globalità.

I capitoli seguenti sono esaminati **con/senza osservazioni (O/SO)**; **con/senza emendamenti (E/SE)**

- 0 Amministrazione generale e turismo: emendamento Bärswyl a cui il Municipio non aderisce (v.\*sotto)

**\* Emendamenti Bärswyl:**

Emendamento di Bruno Bärswyl il quale propone lo stralcio dal Preventivo 2023 della funzione responsabile della qualità e controllo interno dal centro costo 020 Cancelleria, voce 3010.001: Stipendio al personale in organico. Considerato che il Municipio prevede l’entrata in funzione a metà 2023, la riduzione della suddetta voce è pari a fr. 60’000.-.

Di conseguenza si procede con la votazione eventuale con le due varianti:

Variante 1 (messaggio municipale) voti affermativi: 16

Variante 2 (emendamento proposto) voti affermativi: 17

Dopo scarto di quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi, la Variante 2 sarà in seguito messa in votazione finale con tutto il preventivo.

1. Sicurezza
2. Educazione
3. Cultura
4. Sport
5. Socialità
6. Territorio e genio civile: emendamento CdG a cui il Municipio aderisce (v. \*\* sotto)

**\*\*Emendamenti CdG:**

Emendamento CdG, prelevamento da fondo capitale proprio eliminazione rifiuti, capitolo 6, conto 4511.300 640 importo indicato fr. 1'300.--, importo corretto 21'300.--, a cui il Municipio aderisce.

Di conseguenza si procede con la votazione eventuale con le due varianti:

Variante 1 (messaggio municipale) voti affermativi: 0

Variante 2 (emendamento proposto) voti affermativi: 33

Dopo scarto di quella che ha raggiunto il minor numero di voti affermativi, la Variante 2 sarà in seguito messa in votazione finale con tutto il preventivo.

7. Ambiente e opere pubbliche
8. Edilizia privata, sviluppo economico, pianificazione, mobilità
9. Finanze
10. Azienda acqua potabile

Il signor **Presidente** mette di seguito in votazione quanto segue:

**I.**

**Azienda acqua potabile richieste di credito globale per opere varie (MM 47 pag. 34-35; conti pag. 123-124):**

**C.to 501 opere del genio civile:**

Lavori di ammodernamento alla rete idrica di Locarno fr. 450'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Lavori di ammodernamento alla rete idrica di Muralto fr. 100'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Lavori di ammodernamento alla rete idrica di Losone fr. 150'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Campagna indagini al pozzo Comunella fr. 200'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

**C.to 506 mobilio, macchine, attrezzi, veicoli e installazioni:**

Implementazione di nuove infrastrutture informatiche per la LEA fr. 200'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Sostituzione dei veicoli in dotazione all'Azienda fr. 150'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

**C.to 581 uscite di pianificazione:**

Progettazione dei nuovi pozzi alla Morettina fino alla fase SIA 33 fr. 450'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Attuazione delle diverse misure necessarie all'implementazione della LEA fr. 300'000.-  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

**II.**  
**Votazione finale preventivi e moltiplicatore 2023:**

- 1) I conti preventivi 2023, con l'emendamento proposto da Bruno Bärswyl a cui il Municipio non ha aderito, rispettivamente con l'emendamento della CdG a cui il Municipio ha aderito, sono approvati,  
con 21 voti favorevoli, 1 voto contrario e 13 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.
- 2) I conti preventivi 2023 della Azienda acqua potabile sono approvati,  
con 35 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.
- 3) Il Municipio è autorizzato a utilizzare i crediti nei limiti indicati.  
con 27 voti favorevoli, 0 voti contrari e 8 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.
- 4) L'imposta comunale 2023 sarà prelevata con il moltiplicatore del 90% dell'imposta cantonale del medesimo anno.  
con 23 voti favorevoli, 1 voto contrario e 11 astenuti, alla presenza di 35 consiglieri comunali.

Verbale delle risoluzioni approvato all'unanimità.

A seguito di ciò, approvando il consenso il verbale delle risoluzioni dell'odierna seduta a norma dell'art. 62 cpv. 2 LOC, la seduta viene chiusa con i migliori auguri di buone feste dal signor **Presidente** alle ore 22.48.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli Scrutatori: